

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA

**SUL FENOMENO DELLA MAFIA
E DELLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI SIMILARI**

—————

RESOCONTO STENOGRAFICO

DELLA 54^a SEDUTA

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

—————

Presidenza del Presidente Ottaviano DEL TURCO

—————

INDICE**Comunicazioni del Presidente sulle deliberazioni adottate dall'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi sui rapporti di consulenza e di collaborazione con la Commissione**

PRESIDENTE:

- DEL TURCO (*Misto-SDI*), *senatore* Pag. 3 |**Rinvio dell'esame della proposta di costituzione dei Comitati di lavoro di cui all'articolo 1, comma 4, della legge 1° ottobre 1996, n. 509**

PRESIDENTE:

- DEL TURCO (*Misto-SDI*), *senatore* Pag. 4 |**Sui lavori della Commissione**

PRESIDENTE:

- DEL TURCO (*Misto-SDI*), *senatore* Pag. 5 |CURTO (*AN*), *senatore* 5 |

I lavori hanno inizio alle ore 11.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Presidenza del Presidente DEL TURCO

Comunicazioni del Presidente sulle deliberazioni adottate dall'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi sui rapporti di consulenza e di collaborazione con la Commissione

PRESIDENTE. La fase delicata che sta attraversando presso la Camera dei deputati il provvedimento sul giudice unico impedisce di osservare i tempi e i modi con cui oggi avremmo voluto lavorare: infatti, è in corso in quel ramo del Parlamento un dibattito che costringe molti parlamentari ad essere assenti in Commissione antimafia. Per esempio, l'onorevole Mancuso sta intervenendo alla Camera in questo momento.

Per tale ragione, anche su richiesta di alcuni Capigruppo della Camera dei deputati, ho assunto l'impegno formale di non esaminare in Commissione questioni sulle quali c'è discussione, e quindi è necessaria la presenza dei parlamentari di tutti i Gruppi, e di limitare i lavori di questa mattina alla presa d'atto, prevista dal Regolamento della Commissione, delle decisioni assunte dall'Ufficio di Presidenza. Avverto che, se alla Camera non verrà posta la questione di fiducia e quindi non vi sarà il conseguente *iter*, l'ipotesi che abbiamo formulato, insieme ad alcuni Capigruppo, è quella di convocare la Commissione antimafia domani, alle ore 14.00, per poter proseguire l'esame delle questioni sulle quali è ancora aperta una discussione e ci sono problemi da affrontare e risolvere.

Le questioni, invece, sulle quali c'è stato già il necessario consenso e una decisione formale dell'Ufficio di Presidenza riguardano sostanzialmente la struttura delle collaborazioni della Commissione antimafia.

Comunico il quadro che abbiamo definito. Per quanto riguarda i magistrati a tempo pieno: dottor Donadio, dottor Maruccia e dottor Ardita; ufficiali di collegamento con le forze dell'ordine: dottor Roberto Sgalla (Polizia), tenente colonnello Giancarlo Meli (Carabinieri), ufficiale superiore della Guardia di finanza (in attesa di designazione).

Per quanto riguarda i nuovi consulenti e collaboratori a tempo pieno: la dottoressa Patrizia Borgna, che dovrebbe occuparsi in segreteria di alcune questioni delle quali si è già interessata con un contratto che, però, è scaduto, e la dottoressa Saieva per la quale è attivato un rappor-

to di collaborazione che riguarda l'osservazione puntuale dei rapporti e delle segnalazioni che vengono alla Commissione antimafia da varie parti del paese. Comunico ai colleghi che, poiché molti di loro sono destinatari di denunce ed esposti (quelli anonimi non contano), possono attivare questa funzione per un primo esame della natura di questi esposti. Abbiamo trasformato il rapporto di collaborazione del tenente Pizzurro da tempo pieno a tempo parziale. Abbiamo preso del tempo per valutare il rapporto con la dottoressa Cardone; non abbiamo confermato la consulenza per il dottor Arturo Bianco. Abbiamo definito e concluso il rapporto di consulenza con tutti i consulenti a tempo parziale e cioè con il dottor Alfonso, il dottor Bottazzi, il dottor Centorrino, il dottor Cottone, il dottor De Ficchy, il dottor Emiliano, il dottor Fiasco, la dottoressa Genovese, il dottor Genovese, il dottor Gialanella, il dottor Iarda, il dottor Laudati, il dottor Mele, il dottor Melillo (passato ad altro incarico incompatibile in quanto lavora nello *staff* del Presidente della Repubblica), il dottor Motta, il generale Nanula, il dottor Ormani, il dottor Pansa, il dottor Perria, il dottor Santacroce, il dottor Santoro, il generale Tavormina, per il quale vale quanto detto per il dottor Melillo, e il dottor Tomassi.

Abbiamo sospeso la valutazione relativa al dottor Pietro Grasso per ragioni che voi conoscete e mi pare che il Consiglio superiore della magistratura stia risolvendo da solo il problema - lo dico affinché rimanga agli atti - con una scelta che personalmente penso sia felice.

I consulenti a tempo pieno confermati sono: il maresciallo Antonio Bellisario, il dottor Ciconte, l'ispettore Annibale Conforti, la signora Alessia Di Gennaro, il capitano Giuseppe De Bonis, la signora Maria Antonietta Federici, la professoressa Maria Maddalena Fiordiliso, il dottor Gaetano Grasso, l'assistente Sergio Lupi, il maresciallo Mauro Perna, il dottor Pier Paolo Romani, l'assistente Roberto Rossi, il professor Angelo Salucci, l'ispettore Gaetano Sergi, la dottoressa Margherita Vallefuoco. Una volta che saranno ricostituiti i Comitati di lavoro potranno essere attivati nuovi rapporti di consulenza, anche eventualmente confermando rapporti già esistenti, in relazione alle esigenze che emergeranno dalle attività dei Comitati di lavoro.

I rapporti di consulenza attualmente in essere con la dottoressa Cardone e il dottor Pietro Grasso verranno sottoposti alla valutazione di un prossimo Ufficio di Presidenza.

È stato conferito al Presidente il mandato a definire gli importi da attribuire ai collaboratori a titolo di compenso per l'attività svolta.

Queste sono le questioni sulle quali è dovere del Presidente informare la Commissione affinché prenda atto delle decisioni e degli orientamenti dell'Ufficio di Presidenza.

Rinvio dell'esame della proposta di costituzione dei Comitati di lavoro di cui all'articolo 1, comma 4, della legge 1° ottobre 1996, n. 509

PRESIDENTE. Per quanto riguarda la proposta di costituzione dei Comitati di lavoro, siamo in una fase molto avanzata, ritengo alla vigilia

di un'intesa che è auspicabile tra tutti i Gruppi della Commissione. Se domani alla Camera non ci sarà il voto sulla fiducia, l'ipotesi dei lavoro è di convocare la Commissione con urgenza per le ore 14 per procedere alla costituzione dei Comitati. Naturalmente, occorre che l'Ufficio di Presidenza si riunisca brevemente per poter formulare la proposta in modo che il Presidente la possa presentare alla Commissione a nome dell'Ufficio di Presidenza.

Sui lavori della Commissione

CURTO. Signor Presidente, per quanto riguarda il problema dell'ultimo breve sopralluogo a Catania, che avevamo deciso di effettuare comunque entro il mese di luglio, per poter ultimare la relazione nel mese di agosto in modo da portarla immediatamente in discussione alla ripresa dei lavori, vorrei sapere se lei ritiene di poter individuare un giorno della prossima settimana per procedere.

PRESIDENTE. Per quanto riguarda Catania ho avuto un'informazione informale, privata, personale, che faccio fatica a ripetere in questa sede, ma da giovedì il procuratore della Repubblica di Catania è in ferie e quindi non è più disponibile per i nostri lavori. Un'ipotesi formulata da diversi Capigruppo della maggioranza e dell'opposizione è che, prima della fine del mese di luglio, il dottor Ardita possa incontrarsi con il senatore Curto e con altri membri della Commissione per formulare una serie di ipotesi di lavoro da approfondire nel mese di agosto, rinviando a settembre la decisione sui tempi del sopralluogo a Catania.

Se non ci sono altre osservazioni, dichiaro chiusa la seduta e ag-giorno i lavori a domani, 21 luglio 1999, alle ore 14.

I lavori hanno termine alle ore 11,15.

